

## CLASSE DI LETTERE E FILOSOFIA

### **CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO PER ATTIVITÀ DI STUDIO E RICERCA FUORI SEDE E ALTRE SEDE**

Ultime modifiche approvate dal Consiglio di Classe nella seduta del 16 Novembre 2021

#### **ALLIEVI DEL CORSO ORDINARIO**

Gli allievi del corso ordinario possono richiedere contributi per spese di viaggio e soggiorno in Italia e all'estero, per trasferte inerenti ai loro studi. Non saranno tuttavia prese in considerazione domande di allievi del primo e del secondo anno di corso ordinario, salvo casi del tutto eccezionali e per brevi soggiorni strettamente funzionali agli obblighi didattici.

#### **CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO**

- Il contributo pro capite per anno solare non potrà superare i 3.000,00 euro, qualunque sia il livello di studio. Potranno in ogni caso essere concesse autorizzazioni alla mobilità senza contributo. Si ricorda che l'autorizzazione da parte della Scuola è necessaria per usufruire della copertura assicurativa anche quando lo studente si trova fuori sede (responsabilità civile verso terzi, infortuni e sanitaria, nel caso di soggiorni all'estero)
- Convegni:
  - i contributi per partecipazione a convegni possono essere erogati solo previa documentazione del ruolo attivo dell'allievo;
  - possono richiedere contributi per partecipazione a convegni gli allievi ordinari del quarto e quinto anno; in casi del tutto eccezionali e debitamente motivati dal docente di riferimento, potranno essere prese in esame anche domande di allievi dei primi anni del corso ordinario;
  - le spese di iscrizione al convegno sono rimborsabili fino a un massimo di 100,00 euro;
  - il tetto massimo annuale per la partecipazione a convegni è stabilito in 1.800,00 euro pro capite, qualunque sia il livello di studio. L'opportunità del finanziamento per tali partecipazioni resta comunque a discrezione della Commissione.
- Le domande di contributo per la partecipazione a corsi e scuole devono essere corredate da una lettera di presentazione di un docente di ruolo della Scuola. Sarà privilegiata la partecipazione a corsi che rilasciano documentazione.
- Oltre alle spese di vitto, alloggio e registrazione a convegni, conferenze ed eventi formativi, i contributi per mobilità possono coprire anche le spese di visto e rimborso di tasse presso Università ove ne sia previsto il pagamento, purché preventivamente autorizzate dalla Commissione.
- Le spese di vitto sono rimborsate con i seguenti massimali:
  - per attività di durata complessiva fino a quindici giorni, il limite massimo delle spese di vitto rimborsabili è di 25 euro al giorno;
  - per attività di durata complessiva superiore a quindici giorni, il limite massimo delle spese di vitto rimborsabili è di 20 euro al giorno
- Non sono rimborsabili:
  - voci di spesa non strettamente attinenti la mobilità (a titolo esemplificativo e non esaustivo: telefonia, connessione a internet, etc.);
  - spese per iscrizioni a società e associazioni, neppure se necessarie per la partecipazione a convegni;
  - spese per la frequenza di corsi di lingua, fatti salvi quei casi in cui i corsi in oggetto non siano erogati né dall'Università di Pisa né da quella di Firenze.

#### **ALLIEVI DEI CORSI DI PERFEZIONAMENTO**

Gli allievi del corso di perfezionamento possono richiedere contributi per spese di viaggio e soggiorno in Italia e all'estero, per trasferte inerenti ai loro studi; possono inoltre richiedere *contributi per altre spese di studio e di ricerca* inerenti alla loro tesi.

#### **CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO**

- I contributi assegnati possono assumere la forma di rimborso spese a piè di lista oppure, per attività all'estero superiori ai trenta giorni, di maggiorazione del 50% della borsa di perfezionamento. La Commissione può peraltro concedere un contributo in forma mista che comprende entrambe le forme.

- Indipendentemente dalla forma, il contributo pro capite per anno solare non potrà superare i 3.000,00 euro, qualunque sia il livello di studio. Potranno in ogni caso essere concesse autorizzazioni alla mobilità senza contributo. Si ricorda che l'autorizzazione da parte della Scuola è necessaria per usufruire della copertura assicurativa anche quando lo studente si trova fuori sede (responsabilità civile verso terzi, infortuni e sanitaria, nel caso di soggiorni all'estero)

#### MOBILITÀ (ATTIVITÀ FUORI SEDE)

- Convegni

- in linea di principio i contributi per partecipazione a convegni possono essere erogati solo previa documentazione del ruolo attivo dell'allievo;
- in casi del tutto eccezionali, un allievo perfezionando potrà presentare domanda di rimborso anche per la partecipazione non attiva a convegni; la domanda potrà essere accolta alle seguenti condizioni:
  1. il tema del convegno deve risultare di immediato e diretto interesse per le ricerche di tesi condotte dal perfezionando;
  2. la domanda deve essere accompagnata da **due lettere** di approvazione circostanziate, stilate rispettivamente dal **referente di tesi** e dal **responsabile del dottorato**.
- le spese di iscrizione al convegno sono rimborsabili fino a un massimo di 100,00 euro;
- il tetto massimo annuale per la partecipazione a convegni è stabilito in 1.800,00 euro pro capite, qualunque sia il livello di studio. L'opportunità del finanziamento per tali partecipazioni resta comunque a discrezione della Commissione.

- Le domande di contributo per la partecipazione ad attività formative quali **corsi e scuole** devono essere corredate da una lettera di presentazione di un docente di ruolo della Scuola. Si precisa che per 'Scuole' (incluse le Summer School) si intendono iniziative strutturate secondo un preciso programma di lezioni tenute da docenti e specialisti. Sarà privilegiata la partecipazione a corsi che rilasciano documentazione. Nel caso di corsi e scuole che prevedano costi di partecipazione, deve essere specificato se tali costi includono (in tutto o in parte) il vitto e l'alloggio.

- Le spese di vitto sono rimborsate con i seguenti massimali:

- per attività di durata complessiva fino a quindici giorni, il limite massimo delle spese di vitto rimborsabili è di 25 euro al giorno;
- per attività di durata complessiva superiore a quindici giorni, il limite massimo delle spese di vitto rimborsabili è di 20 euro al giorno

- Non sono rimborsabili:

- voci di spesa non strettamente attinenti la mobilità (a titolo esemplificativo e non esaustivo: telefonia, connessione a internet, etc.);
- spese per iscrizioni a società e associazioni, neppure se necessarie per la partecipazione a convegni;
- spese per la frequenza di corsi di lingua, fatti salvi quei casi in cui i corsi in oggetto non siano erogati né dall'Università di Pisa né da quella di Firenze.

#### ALTRE SPESE PER RICERCA

Gli allievi perfezionandi possono richiedere contributi per spese di ricerca ulteriori rispetto alla mobilità, purché si configurino come strettamente connesse alla loro attività di ricerca. La possibilità di usufruire dei fondi per acquisti di beni e servizi è limitata a una quota pari al 10% dell'importo annuo della borsa di perfezionamento (pari a 1.700 euro). **In casi del tutto eccezionali e debitamente motivati dal referente scientifico**, tale quota potrà essere superata in base alle necessità. L'ammontare complessivo annuo che può essere richiesto rimane comunque fissato a 3.000,00 euro qualsiasi sia la tipologia di contributo richiesta, così come rimangono fissati tutti gli altri parametri già in uso.

- Le richieste di acquisti di beni e servizi devono essere accompagnate da una lettera di supporto:

- del coordinatore per allievi del primo anno;
- del relatore, se interno, per allievi degli anni successivi;
- del relatore e del supervisore se il relatore è esterno: in questo caso saranno dunque necessarie **due** lettere di supporto.

La lettera deve contenere una **motivazione dettagliata** delle ragioni scientifiche della richiesta stessa. Nel caso di pubblicazione di volumi (a partire dal II anno di PhD, vedi infra) deve inoltre **giustificare le**

**preferenze eventualmente accordate a una determinata casa editrice.** In assenza di tale lettera o in caso di motivazioni troppo generiche, la richiesta non potrà essere presa in considerazione.

• Possono essere rimborsate le spese sostenute per:

- l'acquisto di riproduzioni fotografiche o di diritti di pubblicazione;
- l'acquisto di riproduzioni di materiale archivistico (presso altro ente, nei casi in cui esse non siano acquisibili direttamente dalla Scuola);
- le spese sostenute per la revisione o la traduzione di articoli scritti in lingua straniera e per la pubblicazione di articoli scientifici e di libri.
- Per la **pubblicazione di libri** la richiesta di contributo potrà essere presentata solo **a decorrere dal secondo anno di perfezionamento.** In tutti questi casi, e come per le domande di mobilità tradizionale, il rimborso avviene a seguito della presentazione di regolare ricevuta/fattura intestata all'allievo.

Quanto non espressamente sopra indicato deve considerarsi escluso dalla possibilità di rimborso. Non saranno in ogni caso ammessi rimborsi per acquisto di materiale inventariabile e di beni di consumo (quali, ad esempio, computer, tablet, software, libri etc.)

Se il contributo concorre anche parzialmente alle spese sostenute per una pubblicazione (inclusa la riproduzione di immagini), l'allievo chiederà all'editore che venga riportato sul testo stampato la dicitura: «pubblicato con il contributo del MIUR, ottenuto in quanto dottorando della Scuola Normale Superiore, ciclo... » o equivalente.

### **RICHIESTE CON CARATTERE D'URGENZA**

Qualora l'allievo o l'allieva, sia del corso ordinario sia dei corsi di perfezionamento, abbia necessità di partire prima che si riunisca la Commissione, dovrà presentare richiesta motivando adeguatamente l'urgenza del viaggio; sarà cura degli uffici attivare una procedura d'urgenza, per la preventiva autorizzazione da parte del Preside della struttura accademica, in attesa che la Commissione formuli il proprio parere sulla corresponsione del contributo richiesto.

### **DISPOSIZIONI TRANSITORIE**

Per l'anno accademico 2021-22, con il perdurare della situazione pandemica da Covid-19, è ammesso, sempre previa autorizzazione preventiva, il rimborso delle spese per l'esecuzione dei tamponi. Nei casi in cui si verificano nuovamente restrizioni alla possibilità di spostamenti fisici sul territorio, e quindi in condizione di eccezionalità, limitata nel tempo, gli allievi del corso ordinario possono richiedere contributi anche per le spese relative alla fornitura, da parte di biblioteche, archivi ecc., del materiale necessario alla loro attività di studio e ricerca, che la Commissione potrà approvare estendendo anche a loro la possibilità di considerare sotto la specie "mobilità" anche altre spese di ricerca, come avviene per gli allievi perfezionandi